

# Dedicato ai bambini del mondo

*Molti conoscono la famiglia Zanetti per il caffè Segafredo, azienda del caffè tra le più famose d'Italia. Di recente il Presidente Massimo è balzato alla cronaca per l'acquisto del Bologna Calcio. Poi si è parlato di un interessamento della famiglia anche per il basket Treviso. Ma tra le cose che più gli sta a cuore, supportato dai figli Laura e Matteo, c'è la Fondazione Zanetti Onlus che porta il loro cognome. Una Fondazione voluta da Massimo Zanetti e dall'avvocato Renea Rocchino Nardari, Presidente della medesima. Una Onlus nata nel 2007, a favore dell'infanzia. Si occupa di bambini del terzo e quarto mondo, dove malnutrizione, malattie e situazioni sociali difficili uccidono o invalidano milioni di bambini ogni anno, ma è attenta anche alla realtà locale dove sostiene enti e favorisce diverse iniziative.*



Laura Zanetti con il padre Massimo e il fratello Matteo



Una parte dello staff della Fondazione Zanetti Onlus



Reparto di Patologia Neonatale di Treviso

Laura Zanetti, 37 anni, una laurea in Giurisprudenza nel cassetto e il desiderio di dedicarsi al prossimo. Consigliere della Fondazione Zanetti, assieme al suo staff si adopera per operare nel miglior modo possibile.

#### **Come è nata l'idea di fondare questa Onlus?**

"Alla nonna Giuseppina sono sempre stati a cuore i bambini, inoltre era una donna che faceva molto per il prossimo. Mio padre ha pensato di creare la Fondazione, e la sede più idonea era proprio la casa di mia nonna, dove mio padre nacque: Villa Zanetti a Villorba (TV)."

#### **Di cosa vi occupate?**

"Una delle cose che più ci sta a cuore è la malnutrizione nel mondo, in particolar modo nei bambini, i più indifesi e incapaci a difendersi. Ultimamente ci siamo occupati in particolare del paese del Malawi in Africa sostenendo un progetto che ha visto la costruzione di due centri d'accoglienza per minori. In Cambogia sosteniamo un progetto attraverso CIFA ONG, contro lo sfruttamento sessuale denominato "Anch'io so leggere e scrivere!". Lo facciamo finanziando un centro diurno che organizza attività ludiche, per intrattenere i bambini e creare in loro la consa-

pevolezza, attraverso anche una maggiore cultura, di non gettare la loro vita.

#### **Operate anche nel nostro territorio?**

"Sì siamo presenti con vari progetti anche nella nostra zona, cerchiamo di coinvolgere i bambini delle scuole, cerchiamo di dare loro la consapevolezza di essere comunque bambini fortunati, e che c'è chi lo è meno di loro. A questo proposito, ultimamente abbiamo anche istituito un concorso dal titolo "Anch'io ho fame!", che ha coinvolto numerosi alunni delle Scuole Elementari e Medie della Provincia di Treviso, le cui premiazioni si sono tenute recentemente. Per quanto riguarda le ultime donazioni, abbiamo acquistato lo scorso ottobre per il reparto di Patologia Neonatale dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso due ventilatori IPV, macchinari di ultima generazione appena giunti sul mercato e realizzati per favorire, grazie ad un sistema di ventilazione intrapolmonare, la respirazione dei pazienti che necessitano di essere intubati. Oggi questo reparto è tra i più all'avanguardia in Italia."

#### **Quindi non solo aiuti finanziari?**

"Dapprima diamo aiuti finanziari ma con l'auspicio che le persone aiutate possano piano piano

appropriarsi di capacità che dia loro la possibilità di auto sostenersi."

#### **Seguite dei criteri nelle vostre scelte?**

"Sì, ci sono degli standard valutativi, ma siamo sempre molto aperti a nuovi progetti, l'importante è che siano auto sostenibili e che coinvolgano sempre problematiche relative all'infanzia."

#### **Cosa le piace maggiormente in questo impegno?**

"Aiutare gli altri credo sia una delle cose più gratificanti al mondo, da quando poi sono madre di Greta, che ha due anni, mi sento ancora più coinvolta."

#### **Suo padre le è molto vicino in questo?**

"Sì, anche se molto impegnato riesce a fare sentire la sua presenza in modo concreto".

#### **Amore per i bambini, passione per lo sport... Ma mi dicono che siete anche una famiglia di artisti...**

"La nonna Giuseppina era sorella della pittrice Gina Roma, e mio padre Massimo era un cantante lirico. Anche a me piaceva dipingere, diciamo che l'arte ha sempre fatto parte della nostra vita".